

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

## 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

**DETERMINAZIONE n. 68 del 24.7.2015**

**OGGETTO: Intervento sostitutivo previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 05.10.2010 n. 207, per irregolarità segnalata nel DURC della ditta LANDOLFO di Landolfo S. & C. s.a.s.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 11,15;

#### Visti

= il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);  
= il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);  
= il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);  
= lo Statuto comunale;  
= il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** che con decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 15.5.2015 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico a far data dall'8.4.2015 e sino al 31.8.2015;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

**Richiamato** l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2*";

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (*pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014*), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (*pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015*), con il quale è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.5.2015 (*pubblicato nella G.U. n. 115 del 20 maggio 2015*) con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

### Adotta la seguente determinazione

#### Premesso che

= in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 12.6.2014, è stato disposto di pagare la fattura per il funerale del sig. D. V. V. (prenot. 25/14);  
= in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 19.6.2014, è stato disposto di pagare la fattura per il funerale del sig. D. A. C. (prenot. 34/14);  
= in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 23.12.2014, è stato disposto di pagare la fattura per il funerale del sig. C. R. (prenot. 82/14);  
= in esecuzione di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 23.12.2014, è stato disposto di pagare la fattura per il funerale del sig. V. A. (prenot. 81/14);

= con le stesse è stato disposto che la liquidazione sarebbe avvenuta alla ricezione delle fatture della ditta, previo lo svolgimento dell'istruttoria prevista dalla legge per la liquidazione dei servizi forniti alla pubblica amministrazione;

#### **Visto**

= l'art. 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) che disciplina il documento unico di regolarità contributiva (DURC) specificando – tra l'altro – che:

- è il certificato che attesta contestualmente la regolarità di un operatore economico per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e, per i lavori, la Cassa Edile;
- riguarda tutti i contratti pubblici, siano essi di lavori, di servizi o di forniture;
- le amministrazioni aggiudicatrici lo devono acquisire d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, per diversi adempimenti tra cui il pagamento delle prestazioni relative a servizi e forniture;

= l'art. 44-bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) introdotto dall'articolo 15, comma 1, della Legge n. 183 del 2011, che ha ribadito la prescrizione secondo cui le informazioni sulla regolarità contributiva devono essere acquisite d'ufficio dalle pubbliche amministrazioni precedenti;

= l'art. 4 del suddetto D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che disciplina l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore risultante da un DURC irregolare;

= la Circolare n. 3 del 16 febbraio 2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sull'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore risultante da un DURC irregolare;

= la Circolare dell'INAIL – Direzione Centrale Rischi n. 60010 del 21.3.2012 e la Circolare dell'INPS - Direzione Centrale Entrate n. 54 del 13.4.2012, che richiamando la suddetta Circolare Ministeriale, hanno precisato le modalità, i tempi ed anche la modulistica per l'attuazione dell'intervento sostitutivo;

= le Risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 34/E dell'11.4.2012 e n. 10/E dell'9.02.2013 con cui, rispettivamente, è stato istituito il codice identificativo "51" da riportare nel modello F24 ed è stato esteso il suo utilizzo anche al modello F24 EP per gli enti assoggettati al sistema di tesoreria unica;

#### **Considerato**

= che l'Ufficio Politiche Sociali ha espresso parere negativo alla liquidazione delle suddette fatture in quanto a seguito di apposita richiesta sul portale [www.sportellounicoprevidenziale.it](http://www.sportellounicoprevidenziale.it), ha ricevuto sulla PEC istituzionale del Comune, in data 14.7.2015 con prot. n. 8557, il DURC datato 13.7.2015 C.I.P. 20152016312874 da cui risulta la non regolarità con il versamento dei contributi INPS al 26.6.2015, in quanto sussiste un debito della ditta verso il predetto ente;

#### **Viste**

= la fattura n. 37 del 31.3.2014 dell'importo di € 900,00 IVA esente, per il servizio di onoranze funebri per il defunto D. V. V.;

= la fattura n. 72 del 31.5.2014 dell'importo di € 1.300,00 IVA esente, per il servizio di onoranze funebri per il defunto D. A. C.;

= la **nota di credito n. 01 del 22.12.2014 dell'importo di € 400,00, IVA esente, che riduce la fattura n. 72 del 31.5.2014 ad € 900,00;**

= la fattura n. 172 del 29.12.2014 dell'importo di € 600,00 IVA esente, per il servizio di onoranze funebri per il defunto C. R.;

= la fattura n. 173 del 29.12.2014 dell'importo di € 600,00 IVA esente, per il servizio di onoranze funebri per il defunto V. A.;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito adottando il provvedimento sostitutivo di cui al DPR 207/2010;

#### **DETERMINA**

= **di prendere atto** del suddetto DURC irregolare della ditta LANDOLFO di Landolfo S. & C. s.a.s. ricevuto dall'Ufficio Politiche Sociali per la liquidazione delle fatture sopra dettagliate;

= **di attivare** la procedura per l'intervento sostitutivo previsto dal D.P.R. 207/2010 con le modalità stabilite dalla Circolare dell'INPS - Direzione Centrale Entrate n. 54 del 13.4.2012 e dalla Circolare dell'INAIL – Direzione Centrale Rischi n. 60010 del 21.3.2012;

= **di precisare** che questo Comune effettuerà il pagamento non in proprio ma sostituendosi all'adempimento della ditta contribuente e che il pagamento sarà effettuato per l'intero importo della fattura in quanto la somma di cui la ditta è debitrice verso l'INPS supera l'importo della fattura;

= **di comunicare** al Settore Finanziario che l'impegno di spesa di € 3.000,00 che fu assunto al Capitolo n. 1502 del PEG 2014 verrà liquidato e pagato dal Comune all'INPS in applicazione delle norme richiamate in questo atto e che tale somma deve intendersi a tutti gli effetti a liquidazione delle fatture n. 37/2014, n. 72/2014, la nota di credito n. 01/2014, le fatture n. 172/2014 e n. 173/2014 della ditta LANDOLFO di Landolfo S. & C. s.a.s.;

= **di comunicare** all'INPS, con la modulistica e le modalità previste dalla Circolare n. 54 del 13.4.2012 l'attivazione dell'intervento;

= **di adottare** con propri atti gestionali gli adempimenti che si renderanno necessari a seguito della comunicazione di conferma del debito indicato nel DURC oppure di una sua rimodulazione o annullamento;

= **di disporre**, ai sensi della Legge 241 del 07.08.1990 (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*) che l'Ufficio Politiche Sociali informi la ditta interessata inviando copia del presente atto.

= **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

= **di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

= **di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;

= **di dare atto** che l'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune è stato comunicato all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009;

= **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del 2° Settore  
dott. Ferdinando Tavano

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

#### RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il \_\_\_\_\_

Il dipendente incaricato  
\_\_\_\_\_

#### ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato \_\_\_\_\_

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li \_\_\_\_\_

5/15/15

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
dott. Raffaele Campanile

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
imp. 78784	2015	200,00	Cap. 1502	Per
78712	"	900,00	"	
78766	"	600,00	"	
78765	"	600,00	"	

Data 21/9/15

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**  
dott. Raffaele Campanile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
- RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: \_\_\_\_\_
- ALTRO: \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari**  
dott. Raffaele Campanile

**PER COPIA CONFORME**

data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del 2° Settore**  
dott. Ferdinando Tavasso

**Certificato di Pubblicazione**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ - Registro pubblicazioni n. \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**